

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL GIORNO 27 APRILE 2012 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA.

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTISETTE del mese di APRILE, alle ore 11:00, nella Sala Riunioni dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, sita in Via Giulio Cesare n. 7, a seguito di regolare convocazione, prot. 2133 del 19.04.2012, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Ratifica Atto di disposizione urgente del Presidente n. 3;
3. Discussione e approvazione riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2011;
4. Rendiconto Generale anno 2011;
5. Protocollo d'intesa supporto Piano del Parco e del Regolamento;
6. Discussione Piano *Performance* anno 2012/2013/2014;
7. Rideterminazione dotazione organica;
8. Comunicazioni su Piano del Parco e Regolamento;
9. Adesione Progetto M.E.D.U.SE;
10. Discussione e approvazione emendamenti al Regolamento sulle sponsorizzazioni passive e sulle inserzioni approvato nella seduta precedente;
11. Proposta di deliberazione n. 14 avente ad oggetto "Bozza protocollo d'intesa tra Ente Parco e Ministero dell'Ambiente per l'adesione all'iniziativa denominata Geoportale nazionale - infrastruttura dati nazionali" - progetto MIADRA;
12. Proposta di deliberazione n. 15 avente ad oggetto "Partecipazione al progetto strategico RESMAR Sottoprogetto A e adesione al Sottoprogetto H";
13. Proposta di deliberazione n. 16 avente ad oggetto "Struttura di prima accoglienza per la fauna marina" presso il Centro di recupero del Parco;
14. Proposta di deliberazione n. 17 avente ad oggetto "Manuale d'immagine coordinata dell'Ente Parco";
15. Proposta di deliberazione n. 18 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sulla proposta di iscrizione delle Bocche di Bonifacio al Patrimonio mondiale UNESCO";
16. Proposta di deliberazione n. 19 avente ad oggetto "Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Ente Parco e Pan Parks Foundation";
17. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il dott. Giuseppe BONANNO, in qualità di Presidente dell'Ente.

Constatata la mancanza al Consiglio del Direttore, ing. Mauro Gargiulo, su proposta del Presidente ed assenso unanime del Consiglio, assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Consigliere dott. agr. Pier Mario Manconi, per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti, sebbene regolarmente convocati, n.° 7 e assenti 6, come risulta qui di seguito:



CONSIGLIO DIRETTIVO

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Giuseppe Bonanno	X	
2	Dott. Danilo Pisu		X
3	Dott. Pier Mario Manconi	X	
4	Prof. Marco Curini Galletti		X
5	Dott. Andrea Cossu		X
6	Dott. Giuseppe Garibaldi	X	
7	Sig. Agostino Bifulco	X	
8	Sig. Massimilano Piu		X
9	Avv. Gianluca Cataldi		X
10	Sig. Roberto Pasquale Ugazzi	X	
11	Avv. Luca Carlo Montella		X
12	Dott. Tommaso Emilio Gallo	X	
13	Sig. Pietro Dettori	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Mauro MARCHIONNI		X
2	Dr.ssa Maria Luisa MAMELI		X
3	Dott. Marco VARGIU		X

Il **Presidente**, constatato il numero legale, dà inizio ai lavori.

Punto 1: Approvazione verbali sedute precedenti.

Il verbale della seduta del 27.02.2012 viene messo ai voti e viene approvato a maggioranza dei voti. Il Consigliere dott. agr. Pier Mario Manconi si astiene dall'approvazione del verbale in quanto non presente alla seduta del Consiglio.

Il verbale della seduta del 13.04.2012 viene messo ai voti e viene approvato all'unanimità dei voti.

Punto 2: Ratifica Atto di disposizione urgente del Presidente n. 3.

Presidente: fa presente che la necessità di ricorrere alla procedura è stata dettata dai tempi ristretti necessari all'attuazione del progetto di forestazione.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti l'atto di disposizione urgente sopra elencato.

Punto 3: Discussione e approvazione riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2011

Presidente: illustra i contenuti del riaccertamento che è stato approvato dai Revisori dei Conti.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011.

Punto 4: Rendiconto Generale anno 2011.

Presidente: legge il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 23 del 05 e 06 aprile con il quale viene approvata la relazione allegata, nella quale sono presenti alcune osservazioni e nella quale è espresso il parere favorevole del Collegio sul Rendiconto Generale.

Presidente: legge le osservazioni presenti nella Relazione al Rendiconto dell'esercizio 2011 dei Revisori dei Conti "...l'Ente non ha ancora completato, sia per il patrimonio mobiliare sia per quello immobiliare, i procedimenti di rilevazione contabile per le annotazioni nei relativi inventari. Pertanto l'Ente dovrà provvedere, nel tempo più breve possibile, a sanare tale situazione. Infine il



Collegio rileva che a tutt'oggi non risulta formalmente nominato il Consegnatario dei beni in parola né approvato il relativo regolamento interno di gestione...".

Presidente: osserva che il problema dell'inventario è un problema che l'Ente si porta avanti da diversi anni.

Consigliere Gallo: propone l'istituzione di un Ufficio nel quale alcune persone vengono destinate alle procedure riguardanti l'inventario.

Presidente: spiega che l'istituzione dell'Ufficio proposto dal Consigliere Gallo non può essere proposto dal Consiglio in quanto si tratta di un atto gestionale. Dice di aver chiesto comunque al Direttore di predisporre il verbale sulle consegne. Spiega ai Consiglieri che nel corso degli anni sono stati fatti molti acquisti, molti dei quali con fondi comunitari, ma non è stato tenuto un registro di questi beni. È stato fatto un recupero delle determinazioni, per cui molto è stato fatto ma ancora molto c'è da fare. Presenta delle osservazioni al Rendiconto Generale redatto dal Direttore, per cui provvederà a predisporre un'appendice con la quale verranno corretti alcuni importi in quanto non coerenti con gli importi in bilancio.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il Rendiconto Generale con l'errata corrige.

Punto 5: Protocollo d'intesa supporto Piano del Parco e del Regolamento.

Presidente: illustra i contenuti del protocollo d'intesa tra Parco e Regione nel quale quest'ultima coadiuverà il Parco nella redazione ma soprattutto nell'approvazione del Piano del Parco. Spiega che tale protocollo mette l'Ente Parco in condizione di essere avvantaggiato nel momento di approvazione del Piano, in quanto già condiviso con la Regione. Il Protocollo prevede che gli uffici della regione Sardegna che si occupano di pianificazione facciano da supporto nella revisione del Piano del Parco.

Consigliere Gallo: chiede se il Direttore avrà tempo e modo di firmare il Protocollo.

Presidente: risponde che bisogna tenere conto dei tempi di approvazione del Ministero e che quindi verrà firmato dal facente funzioni.

Presidente: il Ministero dell'Ambiente avrebbe intenzione di sottoscrivere un protocollo d'intesa con la Regione Sardegna per fare in modo che il Piano del Parco si vada a sostituire pienamente, per il perimetro del Parco, al Piano paesaggistico regionale.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il Protocollo d'intesa tra Parco e Regione Sardegna per la attività congiunte volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale del Parco.

Punto 6: Discussione Piano Performance anno 2012/2013/2014.

Presidente: illustra il Piano della Performance

Consigliere Gallo: chiede la tempistica per l'approvazione del Piano.

Presidente: dice che doveva essere approvato entro il 31 gennaio 2012.

Consigliere Gallo: chiede se l'Ente ha ricevuto qualche deroga.

Presidente: Nessuna deroga. In assenza di approvazione del Piano non si potrà procedere ad erogare contributi né provvedere ad assunzioni del personale e ciò comporterebbe il blocco delle attività estive. Nella seduta del Consiglio del 16 febbraio era all'ordine del giorno ma non era presente nella cartella; è stato portato alla sua attenzione in data 27 febbraio, data in cui gli è stato chiesto di adottarlo; richiede del tempo per vederlo e farlo vedere all'Organismo Indipendente di valutazione; il Piano è stato rivisto e corretto in alcune parti in modo da renderlo più coerente.

Il problema di fondo è la mancanza della contrattazione integrativa legata agli incentivi del personale per il raggiungimento degli obiettivi della Performance. Spiega che gli obiettivi sono gli stessi presenti nella Relazione Programmatica, ma nel Piano vengono indicate le aree a cui fanno

riferimento e i modi e i tempi per il raggiungimento. Sottolinea che nel Piano non viene menzionato il numero delle persone assunte. Spiega ai Consiglieri di aver richiesto al personale uno sforzo maggiore per trovare un elemento performante, in quanto il Piano non è un elenco delle attività che si svolgono quotidianamente negli uffici.

Consigliere Gallo: suggerisce come obiettivo performante quello relativo alla certificazione di qualità e alla certificazione ambientale dell'Ente Parco. Chiede quindi di verificare i costi che dovrà affrontare l'Ente.

Presidente: condivide l'importanza della certificazione. Spiega che in questi anni sono state rivalutate alcune funzioni dell'Ente ed ora l'Ente è nelle condizione per richiedere la certificazione.

Consigliere Gallo: suggerisce di richiedere, in via preliminare, una visita di una società di certificazione in modo che il passo successivo possa essere la certificazione dell'Ente.

Consigliere Garibaldi: suggerisce di richiedere direttamente un preventivo di spesa.

Presidente: dichiara che la destinazione d'avanzo potrà essere utilizzata per le spese inerenti la certificazione.

Consigliere Manconi: dichiara che per quanto riguarda la certificazione di qualità la sua esperienza non è positiva.

Alle ore 12.50 entra il Consigliere Montella.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2012-2014, il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* – anno 2012 e il Piano della *Performance* 2012/2013/2014,

Punto 7: Rideterminazione dotazione organica.

Presidente: spiega che è un obbligo di legge da assolvere entro il 30 marzo. Aggiunge che nessun altro Parco ha provveduto ad effettuarla. L'Ente Parco taglia posti non coperti. Spiega che ha fatto fare dall'Ufficio Ragioneria dei prospetti differenti sulle varie ipotesi di taglio. L'Ente deve procedere al terzo taglio (ognuno del 10%). Siccome il secondo taglio non è stato mai approvato ufficialmente dalla Funzione Pubblica e d'accordo con il Ministero dell'Ambiente, ha pensato di ritornare alla vecchia dotazione organica di 17 persone e, utilizzando il part-time, andare a recuperare quelle frazioni di posti che invece avrebbe dovuto dare per intero. Con l'ultima variazione della dotazione era stato fatto un taglio maggiore del 10% (pari al 13%) perché era stato detto all'Ente che non si potevano considerare i part-time. E in questo modo il 3% andava perso. Dato che la nuova indicazione della Funzione Pubblica è quella di poter utilizzare il part-time, effettuando ora 2 tagli del 10%, non si va a perdere nessuna percentuale di personale. Spiega che non è stata data nessuna indicazione obbligatoria per la categoria protetta da assumere (posizione economica A, B o C).

Spiega che l'Ente ha bisogno delle posizioni apicali da inserire nell'Ufficio Ragioneria e nell'Ufficio Affari Generali. Sottolinea che nei due Uffici sopra citati le posizioni apicali sono ricoperte da due posizioni "B".

Consigliere Gallo: dice che questo è un aspetto importantissimo, specificando l'importanza di integrare due posti in categoria "C", di cui uno a tempo pieno nell'Ufficio Affari Generali ed il part-time nell'Ufficio Ragioneria. Fermo restando le capacità e le qualità della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria inquadrata in categoria "B", per la quale sia prevedibile una progressione verticale in categoria superiore. In un secondo momento si provvederà a strutturare il bando per le assunzioni nelle categorie previste come da discussione, procedendo secondo le previsioni legislative a soddisfare prioritariamente le domande di mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni.

Consigliere Garibaldi: chiede se possono passare alla posizione superiore.

Presidente: spiega che per passare alla posizione "C" bisogna effettuare una progressione verticale e bisogna avere la laurea.

Consigliere Bifulco: suggerisce di ricoprire il posto vacante "C" nell'Ufficio Affari Generali, mentre per l'Ufficio Ragioneria lasciare in posizione apicale la posizione "B" che è presente attualmente. Alle ore 13.30 entra il Consigliere Piu.

Presidente: dice che ci sono due tagli da fare, il primo porta la pianta organica a 16 dipendenti (TABELLA 1) e per il secondo taglio ci sono tre alternative (TABELLA A,B e C). Si deve valutare, dal punto di vista strategico, cosa sia meglio per l'Ente. Sottopone ai Consiglieri le tre tabelle (in precedenza approvate dai sindacati e dai Revisori dei Conti).

- **TABELLA A:** assunzione di due posizioni "C" di cui 1 "C" a tempo part-time al 75% e uno a tempo pieno. Uno dei due "C" sarà assunto dalle categorie protette;
- **TABELLA B:** assunzione di 1 "C" a tempo pieno e un "A" a tempo pieno, quest'ultimo da assumere dalle categorie protette;
- **TABELLA C:** assunzione di un "B" e di un "C" ma questa tabella non è stata approvata dai Revisori dei Conti, in quanto i costi sono superiori a quelli previsti dalla norma.

Presidente: sottolinea ai Consiglieri che si devono esprimere sulla tabella A e sulla Tabella B. Legge il Verbale dei Revisori dei Conti sulla rideterminazione della pianta organica. Sottolinea che una delle posizioni da assumere deve essere, per legge, attinta dalle liste delle categorie protette.

Il Consiglio, dopo ampio dibattito ad **unanimità** di voti delibera:

1. **di approvare** la Tabella 1 allegata al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in applicazione dell'art. 2 del comma 8 bis e seguenti, della legge 26 febbraio 2010 n.25 di conversione del D.L. 30/12/2009 n. 194;
2. **di approvare** la Tabella A allegata al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti in applicazione dell'art. 1 comma 3 del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito con legge 148/2011;
3. **di procedere**, per le motivazioni sopraesposte, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come di seguito indicato:

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE

Area C – posizione economica C1

n. 3 Collaboratore di amministrazione

n. 1 Collaboratore di amministrazione part time 75%

n. 4 Collaboratore tecnico

Totale 8 di cui 1 par time

Area B – posizione economica B2

n.3 Assistente tecnico

n.3 Assistente di amministrazione

Totale 6

Area B – posizione economica B1

n.1 Assistente di amministrazione



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Totale 1

Totale complessivo 15 di cui 1 part time (14,75)

4. **di dare atto** che la rideterminazione della dotazione organica come sopra descritta, determina un riduzione non inferiore al 20% (10% in applicazione dell'art. 2 del comma 8 bis e seguenti, della legge 26 febbraio 2010 n.25 di conversione del D.L. 30/12/2009 n. 194 + 10% in applicazione dell'art. 1 comma 3 del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito con legge 148/2011) della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico del personale non dirigenziale, secondo le leggi vigenti;
5. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, la presente deliberazione ai Ministeri di seguito riportati:
 - a. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - b. Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
 - c. Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica.

Punto 8: comunicazioni su Piano del Parco e Regolamento.

La discussione del suddetto punto viene rinviata.

Presidente: convocherà a breve una riunione con la Giunta Esecutiva.

Punto 9: adesione Progetto M.E.D.U.S.E

Presidente: illustra i contenuti del progetto.

Consigliere Garibaldi: chiede quanti anni dura e quante persone vengono impiegate.

Presidente: il progetto ha la durata di tre anni e verrà impiegata 1 persona e comunque questo progetto potrebbe aumentare le opportunità occupazionali. Aggiunge che se il prototipo utilizzato nel progetto funzionerà, chiederà la proprietà intellettuale del Parco.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il progetto M.E.D.U.S.E

Punto 10: discussione e approvazione emendamenti al Regolamento sulle sponsorizzazioni passive e sulle inserzioni approvato nella seduta precedente.

Presidente: spiega che dopo l'approvazione del Regolamento sulle sponsorizzazioni passive e sulle inserzioni avvenuta nella seduta precedente del Consiglio Direttivo, gli Uffici hanno fatto notare che la convocazione della Giunta Esecutiva per il visto finale sulle inserzioni del gazzettino rallenterebbe l'uscita regolare (mensile) dello stesso. La proposta è che le inserzioni sul gazzettino vengano sottoposte al visto finale del Direttore Editoriale del gazzettino (Presidente dell'Ente Parco) e non della Giunta Esecutiva (come prevede il Regolamento). Chiede quindi che venga modificato l'art. 13, comma 1 del Regolamento sulle sponsorizzazioni passive e sulle inserzioni in questo modo: "Le proposte di inserzione sono raccolte e valutate dal Direttore, il quale individua opportune modalità di controllo dei contenuti oggetto delle inserzioni, che devono essere sottoposte al visto finale del Presidente, previa consultazione dei membri della Giunta Esecutiva, per una valutazione circa la compatibilità tra le finalità dell'inserzione e/o dell'inserzionista e quelle dell'Ente Parco".

Gallo: fa notare che in cartella non è presente la proposta di Delibera.

Il Consiglio approva **all'unanimità dei voti** la modifica sopra riportata dell'art. 13, comma 1 del Regolamento sulle sponsorizzazioni passive e sulle inserzioni approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 9 del 27 febbraio 2012.

Punto 11: proposta di deliberazione n. 14 avente ad oggetto "Bozza protocollo d'intesa tra Ente Parco e Ministero dell'Ambiente per l'adesione all'iniziativa denominata Geoportale nazionale - infrastruttura dati nazionali" - progetto MIADRA.

Presidente: espone i contenuti del progetto.

Consigliere Manconi: chiede se all'interno dell'Ente ci sono le competenze tecniche per poter effettuare questa operazione.

Presidente: risponde che tra il personale dell'Ente sono presenti dipendenti in grado di inserire i dati del monitoraggio richiesti nel Geoportale nazionale e che comunque sono previsti dei corsi di formazione. Spiega inoltre che non sono previste spese a carico dell'Ente se non quelle del personale impegnato nell'iniziativa.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti la bozza protocollo d'intesa tra Ente Parco e Ministero dell'Ambiente per l'adesione all'iniziativa denominata Geoportale nazionale - Infrastruttura Dati Nazionali" - progetto MIADRA.

Punto 12: proposta di deliberazione n. 15 avente ad oggetto "Partecipazione al progetto strategico RESMAR Sottoprogetto A e adesione al Sottoprogetto H".

Presidente: espone i contenuti dei progetti.

Consigliere Gallo: chiede dove verranno effettuati gli interventi.


Presidente: spiega che i siti sono ancora da definire, il Parco ha segnalato Santo Stefano. Per quanto riguarda il Sottoprogetto A (Rete per il monitoraggio dell'erosione costiera) il costo complessivo è pari a € 40.000, di cui € 20.000 a carico dell'Ente Parco per le spese del materiale di consumo, missioni, collaborazioni e personale. Spiega che non ci sono costi aggiuntivi per l'Ente in quanto gli operai che lavorano negli Orti di Garibaldi assunti con i fondi del Ministero dell'Ambiente verrebbero contabilizzati come cofinanziamento al Progetto. Per quanto riguarda il Sottoprogetto H (Sussidio alle forme di promozione economica legate alla valorizzazione delle risorse agricole in area costiera) che è in corso d'opera, il Parco mette a disposizione € 10.000 per le attività del progetto. Allegato al progetto c'è il protocollo d'intesa tra i Parchi di Porto Conte, Asinara e La Maddalena. In realtà il Protocollo d'intesa non è presente nella cartellina della seduta odierna.

La proposta di deliberazione n. 15 del 27 febbraio 2012 avente ad oggetto: "Partecipazione al progetto Strategico Res-Mar, Azione di Sistema A "Rete per il monitoraggio dell'erosione costiera - Res-MAR A" in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela del suolo e politiche forestali quale Partner beneficiario del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013."

è approvata **ad unanimità di voti**.

La proposta di deliberazione n. 20 del 12 aprile 2012 avente ad oggetto: "Programma Operativo Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 Res-mar, Azione di sistema H "strumenti innovativi per la Governance Territoriale della sostenibilità nell'ambito dei cluster produttivi delle regioni costiere" - Approvazione dell'iniziativa e adesione." con la seguente integrazione nel dispositivo della deliberazione: "di dare mandato al Presidente di concordare il protocollo d'intesa tra i partners di progetto secondo le indicazioni contenute nel progetto medesimo" è approvata **ad unanimità di voti**.

Punto 13: proposta di deliberazione n. 16 avente ad oggetto "Struttura di prima accoglienza per la fauna marina" presso il Centro di recupero del Parco.


Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Presidente: ricorda ai presenti che l'Ente ha aderito al Progetto GIONHA, rete di prima accoglienza della Regione per il recupero della fauna in difficoltà. Sono state consegnate all'Ente delle vasche gonfiabili e rigide adeguate ad accogliere la fauna in difficoltà che viene poi trasferita all'Asinara o ad Oristano dove ci sono i centri di recupero veterinari. Nel progetto suddetto è previsto che le vasche vengano disposte al Laboratorio della Conoscenza, ma probabilmente gli spazi non ci sono. Il Consiglio direttivo, **ad unanimità** di voti, approva la proposta di delibera n. 16 del 27.02.2012 con il punto 2 del dispositivo riformulato come segue: "di dare mandato al Direttore di procedere all'individuazione di aree idonee ad accogliere le attrezzature fornite dalla RAS provvedendo all'installazione secondo le indicazioni fornite dalle linee guida del Ministero dell'Ambiente e successivamente di procedere con la richiesta di accreditamento del centro di recupero."

Punto 14: Proposta di deliberazione n. 17 avente ad oggetto "Manuale d'immagine coordinata dell'Ente Parco".

Presidente: illustra brevemente il manuale che raccogliere le best practice utilizzate sinora per la gestione del sito internet (sito ad impatto zero). Illustra ai Consiglieri il nuovo sito web e i nuovi virtual tour. Il manuale definisce gli standard da utilizzare (es. carta intestata, utilizzo del logo, sito web, divise, gadget).

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti il Manuale di immagine coordinata dell'Ente Parco unitamente ai modelli 1 e 2 allegati

Punto 15: proposta di deliberazione n. 18 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sulla proposta di iscrizione delle Bocche di Bonifacio al Patrimonio mondiale UNESCO".

Presidente: l'Ente ha dato mandato alla dott.ssa Kirova di predisporre la documentazione necessaria per l'iscrizione dell'arcipelago al patrimonio dell'UNESCO. Spiega che il tentativo di iscrizione è fallito ed è stato consigliato l'iscrizione congiunta di Italia e Francia con le Bocche di Bonifacio. Spiega che uno degli obiettivi del PMIBB è proprio l'iscrizione al patrimonio UNESCO.

Consigliere Montella: chiede vantaggi e svantaggi.

Presidente: i vantaggi sono sicuramente la notorietà e i fondi a disposizione. Lo svantaggio è la presenza di un Disciplinare.

Consigliere Garibaldi: dice che è molto difficile che la candidatura venga accolta.

Presidente: è più facile se si presenta la candidatura congiunta.

Consigliere Montella: chiede se tutto il territorio dell'arcipelago deve essere inserito nell'iscrizione. Dice che sarebbe meglio tirare fuori l'isola madre.

Il Consiglio all'unanimità: si riserva di approvare la proposta di deliberazione n. 18 avente ad oggetto "Atto di indirizzo sulla proposta di iscrizione delle Bocche di Bonifacio al Patrimonio mondiale UNESCO" richiedendo alla dott.ssa Kirova di concordare con il Consiglio Direttivo quali aree rientranti nell'area Parco sono da inserire nell'iscrizione al patrimonio dell'UNESCO e congegnarsi con il Comune con lo stesso obiettivo.

Punto 16: Proposta di deliberazione n. 19 avente ad oggetto "Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Ente Parco e Pan Parks Foundation".

Presidente: espone i contenuti del protocollo d'intesa. A novembre è previsto un incontro in Tunisia in quanto la "PAN Parks Foundation" coordina tutte le aree marine protette del Mediterraneo. Su proposta dei Corsi che già aderiscono, è stato invitato anche l'Ente. Aderire significa entrare in un circuito ma soprattutto poter accedere a dei fondi per fare progetti relativi alla rete dei Parchi del

8



Mediterraneo. Non implica spese per il Parco, non ci sono obblighi particolari se non condividere il monitoraggio dell'ecosistema.

Il Consiglio approva **all'unanimità** dei voti lo schema di protocollo d'intesa tra Ente Parco e Pan Parks Foundation.

Punto 17: varie ed eventuali.

Consigliere Gallo: propone l'acquisto di un impianto di registrazione audio-video per la Sala Riunioni dell'Ente Parco per registrare le sedute del Consiglio Direttivo in modo da avere più precisione sulle sedute.

Consigliere Montella: solleva la questione dei bandi appena usciti (conducenti nautici, operai, falegnami). Gli è stato riferito che viene richiesto il certificato ISEE 2010. Viene verificato il bando e viene in questo modo accertato che il certificato ISEE richiesto è quello 2010 e non quello 2011. Il Consiglio all'unanimità decide di predisporre una nota, a firma del Presidente, con la quale suggerire al Direttore di valutare l'opportunità di rivedere in autotutela i bandi dei conducenti nautici, operai e falegnami, per la verifica del certificato ISEE, per valutare se è possibile per i lavori di manovalanza non prevedere il limite dell'assolvimento della scuola dell'obbligo e inoltre, a garanzia dei mezzi, se è possibile inserire come requisito il possesso della patente nautica da 5 anni. Ciò per evitare, relativamente alla questione del reddito, maggiori spese per l'Ente in caso di impugnazione dei bandi.

Consigliere Montella: informa che per l'attività di tiro dinamico è stata rinvenuta l'area.

Presidente: deve verificare se questo tipo di attività rientra nelle attività previste dalla Legge 394.

La seduta è tolta alle ore 17:20.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE


(dott. agr. Pier Mario Manconi)



IL PRESIDENTE


(dott. Giuseppe Bonanno)

Il presente verbale è stato approvato nella prima seduta utile del 30 MAGGIO 2012

a UNANIMITA' di voti.

Il presente verbale del 27-04-2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009, è stata messo in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per quindici giorni consecutivi a far data dal 08-06-2012 con n. 249 del registro.

IL DIRETTORE
(dott. Vittorio GAZALE)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE